



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ICS CASSAGO BRIANZA AGOSTINO DI IPPONA

Via Santo L. Guanella, 3 – 23893 Cassago Brianza

Tel: 039 955358 – email uffici: lcic807004@istruzione.it

posta certificata: lcic807004@pec.istruzione.it

sito internet : www.icscassago.edu.it

C.F. 94018840135

ALL'ALBO ON LINE
SEZIONE PON

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER ACQUISTO ARREDI.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse V – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse II – Priorità di investimento: 13i – Obiettivo specifico 13.1. – Azione 13.1.5. – Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia PON-FESR – Progetto PON-FESR-REACT EU – Codice Identificativo 13.1.5A- FESRPON-LO-2022-119 -Titolo “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.

CIG: ZE83891F05

CUP: J34D22000980006

CNP: 13.1.5A-FESRPON-LO-2022-213

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per

affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 12 del 21.12.2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n° 18 del 08.02.2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, deliberato dal Consiglio d’Istituto in data 27.05.2020 con delibera n° 89;
- VISTO l’avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 – *Codice Progetto 13.1.5A – FESRPON-LO-2022-213 “ Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia ”*
- VISTA La nota autorizzativa prot. n° AOOGABMI/72962 del 05.09.22 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare i beni che per l’arredamento del salone e di n. 6 sezioni della scuola dell’infanzia;
- RILEVATA che le convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina non soddisfano le esigenze dell’Istituzione Scolastica;
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATA l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la richiesta di preventivi a tre operatori economici;
- PRESO ATTO che sono pervenuti due preventivi : Ditta “Arredi 3N” di Giussano, e la Ditta “Arteda srl” di Mariano Comense;
- CONSIDERATO che dopo attenta valutazione della Commissione istituita con prot. 3826 del 30.12.2022, è stata individuata la Ditta “Arredi 3N” di Giussano che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa;
- ACCERTATO che l’operatore economico è presente nel Mepa;
- CONSIDERATO che l’operatore economico ha presentato apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti, relativa all’assenza delle cause di esclusione di cui all’art.80 del D. Lgs. 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l’assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;
- DATO ATTO dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio del codice identificativo di gara CIG. ZE83891F05 tramite il portale dell’ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito in data 09/01/2023 con scadenza 07.02.23 che attesta la regolarità contributiva della Ditta “Arredi 3N ” – Via Filzi, 12 – Giussano (MB) , e la tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l’affidamento mediante ODA nel Mepa alla ditta “Arredi 3N” di Giussano (MB) per la fornitura di Arredi per la scuola dell’Infanzia.

Art. 3

L’importo complessivo oggetto della spesa, è determinato in € 32.170,60 esclusa IVA al 22%
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull’Attività A3-18 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 5

Ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Viviana Patricelli.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Viviana Patricelli*